



# Comune di Graverre

Provincia di Torino

*COPIA*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17

OGGETTO:MODIFICA DELL'ART. 10.4 COMMA 2 PUNTO 2.1 DELLE N.T.A DEL PRG APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. 13 DEL 30/03/2004 (D.G.R.N. 21/5427 DEL 05/03/2007). VARIANTE EX ART. 17 COMMA 8 LETTERA F L.R. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di aprile alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e nome		Presente/Assente al momento della trattazione del presente argomento
CALABRESI SERGIO	SINDACO	Presente
BONNET VITTORIO	VICE SINDACO	Presente
SIGOT PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
ROMANELLI EDOARDO	CONSIGLIERE	Presente
ARDISSONO DARIO	CONSIGLIERE	Presente
INTILLA SILVANA	CONSIGLIERE	Presente
TABONE ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
MORELLO CAMILLO	CONSIGLIERE	Assente
ADAGLIO GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
COMBA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco CALABRESI SERGIO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale DR.SSA MARIA GRAZIA MAZZOLARI.

Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Segretario comunale, su invito del Sindaco, spiega che si è constatato un refuso nella scritturazione dell'oggetto del presente argomento. Infatti nell'oggetto della proposta compare l'indicazione "variante ex art. 17 **comma C lettera B** L.R. 56/77 e s.m.i." mentre deve essere "variante ex art. 17 **comma 8 lettera F** L.R. 56/77 e s.m.i."

Il Consiglio comunale è chiamato a prendere atto della situazione e a procedere alla correzione dell'oggetto per ovviare al refuso.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ALZATA DI MANO che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 9
- astenuti: n. ==
- votanti: n. 9
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. ==

#### DELIBERA

Di prendere atto dell'errata scritturazione, causa refuso, dell'oggetto della proposta, e di correggerlo in:

"Modifica dell'art. 10.4 comma 2 punto 2.1 delle N.T.A. del PRG approvato con delibera di C.C. n. 13 del 30/03/2004 (D.G.R. n. 21/5427 del 05/03/2007). Variante ex art. 17 **comma 8 lettera F** L.R. 56/77 e s.m.i. – Approvazione."

\*\*\*\*\*

Il Sindaco illustra l'argomento: risulta necessario consentire ai cittadini di intervenire sui propri immobili per una logica conservazione dello stato patrimoniale, evitando di incidere in modo consistente sulle programmazioni economiche, specie in questo momento di grave crisi economica. Le coperture in lose, infatti, costano notevolmente, mentre i centri storici delle borgate hanno necessità di manutenzioni, per evitare degrado a cascata in quanto gli edifici sono strettamente aderenti uno all'altro.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

1. il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, è stato approvato con deliberazione della Giunta Regione Piemonte n. 52-30009 del 29/11/1983;
2. con deliberazione della Giunta Regione Piemonte n. 21/5427 del 05/03/2007 si è approvata la variante di adeguamento al PAI del P.R.G.C.;
3. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/11/2005 avente ad oggetto: " S.S. N. 24 "del Monginevro" – Lavori di adeguamento rettifica piano-altimetrica del tratto compreso tra i km 57+500 e 58,000. Presa d'atto e modificazione del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera G della L.R. 56/77 e s.m.i.";
4. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/11/2005 avente ad oggetto: "Approvazione catasto incendi boschivi";
5. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/11/2005 avente ad oggetto: "Lavori di sistemazione parete rocciosa Borgata Bastia. Presa d'atto diminuzione del rischio (Circolare P.G.R. n. 7/LAP Nota Tecnica Esplicativa art. 7.10)";
6. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/09/2007 avente ad oggetto: " Variazione parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 c.8 della L.R. n.56/77";

7. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/11/2007 avente ad oggetto: "Adozione seconda variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c.7 della L.R. 56/77 e s.m.i.";
8. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2008 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva II variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R.56/77";
9. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2009 avente ad oggetto: "Approvazione certificazione di verifica del quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28/30 maggio 2008";
10. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2009 avente ad oggetto: "Potenziamento del servizio idrico integrato – Programma di infrastrutturazione nei territori delle Comunità Montane Alta e Bassa Val di Susa – Sistema acquedottistico di valle. Approvazione variante P.R.G.C. ai sensi art. 17 comma 8 lettera B";
11. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2010 avente ad oggetto: " Approvazione catasto incendi boschivi";
12. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/12/2011 avente ad oggetto: "Realizzazione delle opere di messa in sicurezza del Rio Gelassa - Presa d'atto diminuzione del rischio (Circolare P.G.R. n. 7/LAP Nota Tecnica Esplicativa art. 7.10)";
13. è stata assunta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19/12/2011 avente ad oggetto: "PRG approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 30/09/2004 (D.G.R.n. 21 /5427 del 05/03/2007) Variante ex art. 17, c. 8, lettera "B" L.R. 56/77 e s.m.i." Approvazione";

RILEVATO che la gestione dello strumento urbanistico nel tempo richiede adeguamenti e correzioni di modesta entità, che non interessano comunque la struttura del P.R.G.C.;

PRESO ATTO che:

Il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione della Giunta Regione Piemonte n. 52-30009 del 29/11/1983, all'art. 4.1 regolamentava gli interventi nelle zone di tipo CS relative ai nuclei storici e tradizionali ed in particolare, per quanto concerne la tipologia dei manti di copertura, consentendo l'impiego sia delle "lose" in pietra che di materiali alternativi (quali tegole di colore nero o altro manto opaco di colore grigio scuro-nero o scandole di legno).

Successivamente con la seconda variante n. 2/2007 ai sensi del comma 7 dell'art. 17 L.R. 56/1977, approvata con deliberazione C.C. n. 02 del 12/02/2008, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno disporre l'uso esclusivo negli agglomerati storici, del solo manto di copertura in lastre di pietra "lose", in quanto meglio caratterizzanti la tipologia costruttiva degli edifici.

L'imposizione di tale vincolo è stata concausa della paralisi dell'attività edilizia rivolta al recupero ed alla conservazione del patrimonio edilizio esistente con un conseguente degrado delle borgate comunali, sino ad arrivare alla constatazione che alcune aree devono essere rese inaccessibili per lo stato di pericolosità dei fabbricati. Infatti si pensa che il rifacimento di un tetto in "lose" incida per circa il 25% del costo dell'intera opera di ristrutturazione di un edificio storico. Se già in passato la copertura tradizionale in "lose" comportava pianificazione finanziaria oculata da parte degli agenti per la dispendiosità dell'investimento, essa risulta ora improponibile a causa della condizioni economiche attuali che colpiscono in modo negativo le famiglie. Da tempo non si riscontra più l'impulso privato nella presentazione delle pratiche edilizie. I cittadini, anzi, molte volte si sono verbalmente rivolti all'Amministrazione comunale segnalando il disagio dovuto ai costi proibitivi derivanti dalla realizzazione delle coperture in "losa".

E' pertanto inderogabile modificare tale norma restrittiva, poiché ciò necessariamente comporta il ricalcolo degli investimenti da parte dei cittadini, auspicando di porre limite al degrado urbanistico, altrimenti sempre più imperante.

Con la presente variante, al fine di incentivare l'utenza al recupero del patrimonio edilizio esistente, l'Amministrazione, intende intervenire sulla norma confermando l'uso delle "lose" in pietra, ma autorizzando anche l'uso di materiali alternativi (quali tegole di colore nero o altro manto opaco di colore grigio scuro-nero) tenuto presente che comunque i manti di copertura come proposti a modifica non stravolgono l'attuale situazione estetico-costruttiva e considerano limitate porzioni di edificato;

RITENUTA la necessità di dover provvedere alla variante al P.R.G.C. a sensi L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., **Art. 17 comma 8, lettera "f"**, che abilita *"le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il Piano Regolatore Generale abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal Piano Regolatore Generale fra i beni culturali ambientali di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa ed aree destinate ai pubblici servizi"*;

VISTA la proposta dell'Ufficio tecnico comunale di modifica dell'art. 10.4.comma 2 punto 2.1. delle N.T.A.:

➤ relazione illustrativa ambiti di variante; modifica dall'art. 4.1. comma 4 lettera "a" delle N.T.A

VISTI

- l'art. 1, comma 8, lettera f) della L.R. n. 56/77 s.m.i.;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regione Piemonte del 5 agosto 1998 n. 12/PET;
- l'art. 3 del Testo Unico per l'Edilizia, approvato con D.P.R. 6.6.2001 n. 380, modificato ed integrato con D. Lgs. n. 301/2002;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, I comma, del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267, come riportato in calce alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta spesa;

CON VOTAZIONE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ALZATA DI MANO che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 9
- astenuti: n. ==
- votanti: n. 9
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. ==

DELIBERA

- 1) di richiamare integralmente le premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, al fine di variare il vigente P.R.G.C. a sensi L.R. 56/77 s.m.i. Art. 17 comma 8, lettera "f", la proposta dell'U.T.C. a corredo del presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di variare il vigente P.R.G.C. a sensi L.R. 56/77 s.m.i. Art. 17 comma 8, lettera "f" con la modifica dall'art. 4.1.comma 4 lettera "a" delle N.T.A risultante dal testo allegato predisposto dall'U.T.C.;
- 4) di attestare che la presente deliberazione ha ottenuto il parere prescritto dell'art. 49, I comma – del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, come allegato alla presente;
- 5) di dare atto che la deliberazione in oggetto, sarà trasmessa alla Regione Piemonte, a sensi dell'art. 1, punto 9, della L.R.n. 56/77 s.m.i.;

SUCCESSIVAMENTE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo per garantire l'ottimale assetto tecnico-giuridico delle N.T.A. del P.R.G.C.;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE EPRESSA IN FORMA PALESE, MEDIANTE ALZATA DI MANO, CHE DA' IL SEGUENTE RISULTATO, esito accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 9
- astenuti: n. ==
- votanti: n. 9
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. ==

### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per garantire l'ottimale assetto tecnico-giuridico delle N.T.A. del P.R.G.C..

PAGINA NON SCRITTA

PAGINA NON SCRITTA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CALABRESI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.SSA MARIA GRAZIA MAZZOLARI

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Gravere, 03.05.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA MARIA GRAZIA MAZZOLARI

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

**Viene pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune di Gravere per 15 giorni consecutivi in conformità all'art. 124, 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARITANO EDDA

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARITANO EDDA